

REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO/ATTIVITÀ SCOLASTICA

PREMESSA

“... l'obiettivo delle norme introdotte con il regolamento ... è la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita per gli studenti...” (Nota MIUR del 31 luglio 2008 – Premessa)

*“...l'uomo ha una legge scritta da Dio nel suo cuore: obbedire ad essa è la dignità stessa dell'uomo”...
(Gaudium et spes, 16)*

*“I precetti della legge sono questi: vivere con onestà, non danneggiare gli altri, agire con giustizia.”
(Dal Diritto romano)*

*“Il Sistema Preventivo consiste nel far conoscere le prescrizioni e i regolamenti di un istituto e poi sorvegliare in guisa che gli allievi abbiano sempre sopra di loro 'occhio vigile del direttore o degli assistenti che come padri amorosi parlino, servano di guida ad ogni evento, diano consigli ed amorevolmente correggano, che è quanto dire: mettere gli allievi nell'impossibilità di commettere mancanze. Questo sistema si appoggia tutto sopra la ragione, la religione, l'amorevolezza”.
(Don Bosco , Il sistema preventivo)*

Le citazioni soprascritte evidenziano i principi ispiratori che hanno guidato la conversione in norme concrete di vita al fine di creare un ambiente familiare caratterizzato da rispetto, accoglienza e tolleranza che permette alle persone coinvolte di maturare sempre di più una coscienza critica e responsabile contribuendo a stabilire una convivenza civica, fraterna e altruistica.

Art. 1 – Ente gestore, denominazione, natura e sede della scuola

1. L'Ente Giuridico “Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco”, Ente con personalità giuridica riconosciuto con DPR n.415 del 21 marzo 1956, registrato alla Corte dei Conti il 15 maggio 1956, registro n. 97, foglio n. 162, iscritto al Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Varese al n. 37, codice fiscale 00597820125 con sede in Castellanza (VA) via Cardinal Ferrari n. 7, di seguito denominato Istituto, disciplina la sua attività con il presente Regolamento, che è adottato liberamente dall'Ente stesso.

2. Nell'Istituto operano le seguenti Istituzioni scolastiche paritarie:

- Scuola Primaria Parificata (21.10.1964) e Paritaria (21.01.2012)
- Scuola Secondaria di primo grado legalmente riconosciuta (DM 18.05.1957) e Paritaria (10.01.2012)

- Centro di formazione professionale con corsi di qualifica e diplomata riconosciuti dalla Regione Lombardia e convenzionati con la stessa, facente capo all'Associazione CIOFS/FP con sede a Cinisello Balsamo.

Art. 2 – Scopi e finalità

1. L'Istituto, che non ha finalità di lucro, svolge una funzione pubblica, conforme al dettato costituzionale e dai principi del pluralismo educativo, di parità e libertà, ed opera con una proposta educativo-scolastica, secondo le indicazioni del *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane, trasparente, a tutela del destinatario del servizio, della famiglia nel rispetto delle diversità sociali e culturali.
2. L'Istituto persegue scopi istituzionali di formazione, educazione, istruzione, orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione e ricerca, privilegiando il coinvolgimento della famiglia, dei docenti e degli allievi nella progettazione educativa e nella realizzazione, il raccordo con il territorio e la promozione sociale degli allievi.

Art. 3 – Attività

1. Nell'ambito di tali scopi, l'Istituto promuove e realizza attività di studio e di ricerca, valorizzazione delle risorse umane e dei mezzi, collaborazione tra soggetti appartenenti a realtà diverse, anche accedendo a programmi europei, statali e regionali e coordinando, dove possibile, istituzioni, enti ed iniziative.
2. L'Istituto può promuovere od aderire ad accordi di rete. Ai sensi dell'art. 7 DPR 8 marzo 1999, n. 275, può associarsi e convenzionarsi con altri enti, scuole, università e istituzioni pubbliche o private e può partecipare a programmi, attività e progetti culturali di istruzione e formazione comunitari, nazionali e regionali, e a tutte le iniziative connesse ai suoi scopi, promosse da altri enti di ricerca, istruzione e formazione.
3. Può aderire inoltre a consorzi pubblici e privati, per assolvere compiti istituzionali coerenti con le attività specificate nel presente regolamento o con il POF, e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo, stipulare convenzioni con Università Statali e private, o con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro supporto alla realizzazione di specifici obiettivi.
4. L'Istituto promuove, ai vari livelli, attività educative, formative, di orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione, ricerca in correlazione ad altre scuole primarie, secondarie di primo grado istituite sotto la denominazione "Maria Ausiliatrice" per la quale verrà richiesto il riconoscimento o l'autorizzazione alle competenti autorità.
5. Può svolgere ogni altra attività connessa, dipendente o conseguente all'attuazione e al conseguimento degli scopi di cui al presente articolo.

Art. 4 – Mezzi

1. Per il raggiungimento e gli scopi previsti dal precedente art. 2, l'Istituto si avvale delle proprie risorse umane, materiali e strutturali messe, nonché dei proventi della sua attività, per i quali sarà predisposto ed approvato dall'ente il relativo bilancio, da considerare a tutti gli effetti quale bilancio dell'attività scolastica.
2. Per le scuole paritarie, il bilancio dell'attività scolastica è pubblico e, comunque, accessibile a chiunque della scuola medesima vi abbia interesse.

Art. 5 -Organi dell'Istituto

1. Sono organi dell'Istituto ai sensi del *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane:

- la Direttrice con procura legale rappresentante dell'Ente gestore
- le Coordinatrici delle attività educative e didattiche
- il Consiglio d'Istituto
- docenti collaboratori (vicepreside) con funzione vicaria
- il Collegio Docenti
- i Consigli di classe
- l'assemblea dei genitori e docenti
- eventuali associazioni collaterali

Art. 6 –La Responsabile dell'Istituto

1. La Responsabile dell'Istituto, secondo il *Progetto educativo nazionale* delle Scuole Salesiane, è la Direttrice, con procura speciale del legale rappresentante dell'Ente gestore (e in casi non previsti dal testo di procura, il Legale rappresentante dell'Ente stesso).

2. La Direttrice, per le attribuzioni e competenze demandate dall'Ente gestore, dal *Progetto educativo nazionale* delle Scuole salesiane, dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente regolamento, rappresenta l'Istituto ad ogni effetto, anche nei confronti di terzi.

3. Compie gli atti di gestione, provvede all'organizzazione dell'Istituto e ne determina l'indirizzo educativo, tenendo conto dei compiti a lei attribuiti dalla procura.

4. Partecipa di diritto ai lavori di tutti gli organi dell'Istituto, svolgendo azioni di coordinamento, promozione, indirizzo e controllo, ed espleta la propria azione in collaborazione con il personale direttivo, con il quale forma il gruppo di direzione.

5. Può conferire, con mandato generale o speciale, a singoli componenti della direzione o a terzi, specifici incarichi educativi ed organizzativi.

Art. 7 – Consiglio d'Istituto

1. Il Consiglio d'Istituto è composto da

- Direttrice dell'Istituto
- Economa
- Coordinatrici delle attività educative e didattiche della Scuola Primaria e Secondaria di primo g.
- n. 2 docenti scuola primaria
- n. 2 docenti scuola secondaria di I grado
- n. 3 genitori scuola primaria
- n. 2 genitori scuola secondaria di I grado

2. È organo coadiuvante della direzione.

3. Le sedute del consiglio d'Istituto possono essere aperte a persone esperte in vari campi chiamate per un contributo ai membri del consiglio.

4. La responsabile amministrativa ne fa parte quando si tratteranno argomenti inerenti il bilancio e l'adeguamento rette.

Art. 8 – Coordinatrice delle attività educative e didattiche

1. La Coordinatrice delle attività educative e didattiche assolve alle funzioni di promozione e coordinamento delle attività d'Istituto relativamente alla scuola affidatale, in stretto coordinamento con la Direttrice dell'Istituto.

2. Secondo le indicazioni della Direttrice, assicura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali e svolge funzioni di ordine educativo-didattico e amministrativo, escluse le competenze di carattere contabile e di ragioneria.

3. Docenti con funzioni vicarie sono nominati dalla Direttrice, sentita la coordinatrice delle attività educative e didattiche, tra i docenti che appartengono al tipo e al grado di scuola al quale si riferisce la funzione.

Art. 9 – Docenti collaboratori (vicepresidente) con funzione vicaria

1. I docenti collaboratori con funzione vicaria assumono compiti didattico-formativi in stretta coordinazione con la Direttrice e la Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

2. Sostituiscono la coordinatrice delle attività educative e didattiche in caso di assenza della stessa.

Art. 10 – Collegio dei Docenti

1. Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente e dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche.

2. Ha competenza professionale in materia di funzionamento didattico e cura, in particolare, la programmazione dell'azione educativo-didattica.

3. Propone iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, di partecipazione a progetti specifici e propone alla coordinatrice i criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.

4. Al Collegio Docenti può partecipare di diritto anche la Direttrice/gestore. Esso può essere allargato alla partecipazione degli educatori comunali per gli alunni diversamente abili e ai docenti dell'extracurricolare.

Art. 11 – Consiglio di classe

1. Il Consiglio di classe è composto dai docenti di ogni singola classe, viene presieduto dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche che designa il segretario verbalizzante; in assenza della coordinatrice il coordinamento può essere svolto dalla vicepresidente, su delega della coordinatrice.

2. Il Consiglio di classe si riunisce per:

- la programmazione didattica, la valutazione degli apprendimenti ed eventuale sperimentazione
- le valutazioni periodiche
- la stesura, l'approvazione e l'aggiornamento dei PEI e dei PDP
- le proposte da presentare al Collegio Docenti riguardanti azioni educative e didattiche
- agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori, alunni
- valutare mancanze degli alunni e adottare provvedimenti disciplinari.

3. Il Consiglio di classe può venire allargato alla partecipazione degli educatori degli alunni con 104 e a docenti dell'extracurricolare.

4. Per i momenti di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate può essere aperto anche ai Rappresentanti di classe dei genitori.

Art. 12 – Assemblea dei genitori e docenti

1. L'assemblea dei genitori e dei docenti può essere relativa a una singola classe o a più classi oppure a una singola scuola o a tutto l'Istituto.

2. Essa è il luogo di approfondimento e di confronto sulle linee educative e di verifica di iniziative e di problemi di ordine generale.
3. È convocata dalla Direttrice dell'Istituto ed è coordinata dalla Direttrice e/o dalla coordinatrice delle attività educative e didattiche.

Art. 13 – Servizi amministrativi

1. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, è alle dipendenze dell'Ente gestore, per effetto di contratto di lavoro subordinato, autonomo ovvero di prestazione d'opera coordinata e continuativa.
2. Svolge funzioni amministrative, contabili, strumentali operative e di sorveglianza, secondo le indicazioni dell'Economista dell'Istituto, in rapporto di collaborazione con il personale direttivo e docente.

Art. 14 – Progetto educativo di Istituto (PEI)

1. Il Progetto educativo di Istituto esplica il patto educativo di corresponsabilità tra l'Istituto e i destinatari del servizio.
2. Il PEI è emanazione del Progetto educativo nazionale delle Scuole Salesiane, ed è approvato dalla Direttrice dell'Istituto e dal Consiglio della Casa.

Art. 15 – Piano Triennale dell'Offerta formativa

1. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) esplicita l'offerta formativa triennale dell'Istituto in coerenza con i principi del PEI, quale risposta alle domande del territorio.
2. Il POF esplicita l'Offerta Formativa annuale, è redatto professionalmente dal Collegio dei docenti, è sottoposto al parere del Consiglio d'Istituto, è approvato ed emanato dalla Direttrice dell'Istituto.

Art. 16 – Regolamenti

1. Ciascun organo, nello svolgimento delle proprie attività, predispone una propria proposta di regolamento in armonia con le disposizioni di leggi, il presente regolamento, secondo le indicazioni del Progetto Educativo d'Istituto e del Codice etico.
2. I regolamenti sono approvati ed emanati dalla Direttrice d'Istituto.

Art. 17 – Regolamento d'Istituto

1. Il Regolamento d'Istituto contiene norme di comportamento che vengono specificate nei regolamenti riferiti alle singole componenti della comunità educativa nell'ambito dei rapporti con l'istituzione.
2. Fanno parte del Regolamento d'Istituto i regolamenti specifici degli organi collegiali e delle componenti della comunità educativa.

Art. 18 – Regolamento di funzionamento degli organismi

1. Gli organismi per i quali non è previsto regolamento, si autoregolamentano nel loro funzionamento.

Art. 20 – Modifiche al Regolamento dell'Istituto

1. Eventuali modifiche al presente Regolamento dell'Istituto debbono essere redatte in coerenza con il Modello Organizzativo adottato dall'Ente gestore dell'attività scolastica.
2. Tutto il personale interno ed esterno che, a titolo diverso, opera per la realizzazione dell'attività scolastica, di cui al presente Regolamento, è obbligato all'osservanza del Codice etico allegato al Modello Organizzativo.

DATA DI ELABORAZIONE REV. 0	GIUGNO	2018
REVISIONE 1	LUGLIO	2023
REVISIONE 2	FEBBRAIO	2025



La Direttrice/Gestore

Ernesta Grazia Roverselli

Ernesta Grazia Roverselli